

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Regione: Puglia

Sede: Lungomare Starita 6

Verbale n. 61 del COLLEGIO SINDACALE del 12/06/2024

In data 12/06/2024 alle ore 09,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

FABIO CAPUTO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

BIAGIO GIORDANO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FRANCESCO CAFARCHIA Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Angela Lauria- Direttore A.G.R.F

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Esame Bilancio d'Esercizio 2023;

In merito al primo punto all'ordine del giorno, il Collegio ha proseguito l'esame del bilancio di esercizio, nonché della documentazione a supporto messa a disposizione dall'A.G.R.F. della ASL di Bari, effettuando anche specifiche verifiche a campione sulle principali voci di bilancio. terminate le predette verifiche, il Collegio ha proceduto alla stesura della propria relazione che si acciude al presente verbale.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 12,55 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 12/06/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Fabio Caputo, Presidente del Collegio sindacale-presente

Biagio Giordano, Componente-presente

Francesco Cafarchia, Componente-presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 887

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 09/05/2024

con nota prot. n. 34079 del 09/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 73.972,98 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 60.417,10, pari al 445,7 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 485.647.682,87	€ 533.984.327,49	€ 48.336.644,62
Attivo circolante	€ 920.385.745,00	€ 914.207.971,12	€ -6.177.773,88
Ratei e risconti	€ 717.559,17	€ 299.375,87	€ -418.183,30
Totale attivo	€ 1.406.750.987,04	€ 1.448.491.674,48	€ 41.740.687,44
Patrimonio netto	€ 689.095.246,28	€ 703.956.617,27	€ 14.861.370,99
Fondi	€ 194.628.184,07	€ 203.160.026,64	€ 8.531.842,57
T.F.R.	€ 16.198.794,37	€ 16.596.379,24	€ 397.584,87
Debiti	€ 506.827.302,02	€ 524.777.195,02	€ 17.949.893,00
Ratei e risconti	€ 1.460,30	€ 1.456,31	€ -3,99
Totale passivo	€ 1.406.750.987,04	€ 1.448.491.674,48	€ 41.740.687,44
Conti d'ordine	€ 1.079.428,97	€ 1.089.202,74	€ 9.773,77

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 2.599.387.005,08	€ 2.643.170.138,85	€ 43.783.133,77
Costo della produzione	€ 2.555.810.042,85	€ 2.618.558.654,10	€ 62.748.611,25
Differenza	€ 43.576.962,23	€ 24.611.484,75	€ -18.965.477,48
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 1.387.783,87	€ -917.672,00	€ -2.305.455,87
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -10.149.350,74	€ 11.952.061,53	€ 22.101.412,27
Risultato prima delle imposte +/-	€ 34.815.395,36	€ 35.645.874,28	€ 830.478,92
Imposte dell'esercizio	€ 34.801.839,48	€ 35.571.901,30	€ 770.061,82
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 13.555,88	€ 73.972,98	€ 60.417,10

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 2.579.905.406,00	€ 2.643.170.138,85	€ 63.264.732,85
Costo della produzione	€ 2.620.547.319,00	€ 2.618.558.654,10	€ -1.988.664,90
Differenza	€ -40.641.913,00	€ 24.611.484,75	€ 65.253.397,75
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -328.316,00	€ -917.672,00	€ -589.356,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 11.952.061,53	€ 11.952.061,53
Risultato prima delle imposte +/-	€ -40.970.229,00	€ 35.645.874,28	€ 76.616.103,28
Imposte dell'esercizio	€ 38.658.712,00	€ 35.571.901,30	€ -3.086.810,70
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -79.628.941,00	€ 73.972,98	€ 79.702.913,98

Patrimonio netto	€ 703.956.617,27
Fondo di dotazione	€ 2.254.259,50
Finanziamenti per investimenti	€ 699.925.026,14
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.307.890,81
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 55.618,98
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 339.848,86
Utile (perdita) d'esercizio	€ 73.972,98

L'utile di € 73.972,98

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

- 1) l'esame del presente bilancio é svolto con riferimento alla Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35);
- 2) l'Azienda Sanitaria, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2023, ha tenuto conto delle seguenti indicazioni regionali:
 - Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot.-106307 del 28/02/2024 avente ad oggetto "CE IV trimestre 2023 – Fase due – Adempimenti e scadenze" con la quale si comunicavano, tra l'altro, le scadenze per il bilancio d'esercizio 2023;
 - Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Strategie e Governo dell'offerta prot. 109601 del 01/03/2024 avente ad oggetto "Note di credito da ricevere da privati accreditati e convenzionati. Indicazioni contabili" con la quale sono state impartite istruzioni sulla gestione delle note di credito di anni pregressi;
 - note mail della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del 26/03/2024 avente ad oggetto "Assegnazioni provvisorie", del 10/04/2024 avente ad oggetto "assegnazioni" e del 26/03/2024 avente ad oggetto "matrice sangue", con le quali sono state integrate e modificate le assegnazioni comunicate in sede di predisposizione del Conto Economico al IV trimestre 2023- Preconsuntivo 2023;
 - Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. 154201 del 26/03/2024 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio di esercizio 2023";
 - Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. 153929 del 26/03/2024 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2023 – Invio ed adozione" con la quale venivano aggiornate le scadenze per il bilancio d'esercizio 2023;
 - Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione

Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR", con la quale si è proceduto alle assegnazioni definitive delle risorse ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2023, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale del riparto per l'esercizio 2023 delle risorse per il Servizio Sanitario. Con riferimento all'attività espletata dal Collegio per la redazione del parere di competenza sul bilancio in questione, si ritiene, inoltre, di dover puntualizzare quanto segue:

- In occasione delle riunioni tenutesi nei giorni 15/05/2024, 17/05/2024, 22/05/2024 e 07/06/2024, il Collegio, assistito in remoto dalla Dott.ssa Angela Lauria, Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie, ha proceduto ad espletare apposite verifiche contabili al fine di poter procedere alla redazione del proprio parere.

Durante le diverse riunioni, il Collegio ha acquisito, per le necessarie verifiche, la documentazione concernente le varie indicazioni fornite dalla Regione Puglia per la redazione del bilancio in questione, con la specifica dei finanziamenti regionali da iscrivere in bilancio (finanziamento indistinto e vincolato FSN, Payback, valori mobilità attiva e passiva);

- il Collegio si è avvalso, ai fini della redazione del predetto parere, anche delle informazioni acquisite dalla B.D.O. Italia S.p.A., società di revisione a cui è stato conferito, con Deliberazione DG ASL BA n. 272 del 08/02/2024, l'incarico per l'attività di revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio 2023 dell'Azienda Sanitaria locale della provincia di Bari. A tal proposito, si fa presente che il Collegio ha incontrato il Team assegnato dalla B.D.O. Italia S.p.A. in data 06/05/2024. In particolare, nell'incontro i partecipanti della predetta società hanno illustrato l'attività già posta in essere, quella in corso, i rischi di revisione, le altre attività da effettuare e la tempistica dell'attività di revisione. Il team di revisione ha altresì illustrato al Collegio l'attività di revisione effettuata sino a tale data, in occasione del commento delle poste dell'attivo e del passivo. In particolare, detta attività è consistita nella richiesta di conferma dei saldi e delle informazioni a soggetti terzi rispetto alla ASL (Istituito tesoriere, c/c postale, regione, comuni, legali, factoring, fornitori, depositari) e nella verifica su tutte le voci dello stato patrimoniale ed, in particolare, su quelle più significative, quali gli "altri crediti", le rimanenze di magazzino, i debiti v/ fornitori ed il fondo rischi ed oneri. Infine, in questa occasione i rappresentanti della BDO hanno comunicato al Collegio che dalle verifiche effettuate fino alla data dell'incontro, non erano emerse criticità da rilevare.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a fine esercizio 2023, al netto degli ammortamenti effettuati direttamente in conto, ammontano a €/mgl 17.289 (- €/mgl 2.861 rispetto al 2022) e si riferiscono a Concessioni, licenze, marchi e diritti simili per €/mgl 8.650 e a migliorie beni di terzi per €/mgl 8.639 per la restante parte. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2023 si fa rinvio alla tabella n. 1 della Nota integrativa.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non risultano iscritti costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2023, al netto dei relativi fondi ammortamento, è risultato pari ad €/mgl 510.984, con un incremento di €/mgl 45.612, rispetto all'esercizio precedente. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2023 si fa rinvio alla tabella n. 5 della Nota integrativa.

I principali investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023 hanno riguardato le seguenti voci:

- immobilizzazioni in corso, riferiti principalmente a: lavori inerenti alla realizzazione del nuovo Ospedale Monopoli-Fasano per €/mgl 27.612, finanziati con FSC, fondi FESR 2014/2020 e con fondi di bilancio, oltre a lavori per realizzazione delle strade per €/mgl 240, finanziati con fondi regionali; lavori presso il PO Di Venere-blocco B per €/mgl 3.149 finanziati con fondi ex art. 20 L. 67/88 3^a fase; realizzazione nuova Casa della Salute a Giovinazzo per €/mgl 2.873 finanziato con fondi FESR 2014/2020; lavori di rifunzionalizzazione dell'immobile destinato a RSA di Modugno per €/mgl 2.619 finanziato con fondi FESR 2014/2020; lavori di ristrutturazione per la realizzazione di C.O.T e Case di Comunità per complessivi €/mgl 2.467, finanziati con i fondi del PNRR; realizzazione di opere di ristrutturazione, di messa a norma e adeguamento antincendio nelle diverse Strutture della ASL BA, come dettagliatamente riportati nella tabella n. 7 della Nota integrativa;
- fabbricati, riferiti essenzialmente ad interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria;
- impianti e macchinari, relativi a realizzazione presso diversi Presidi Ospedalieri e Distretti di impianti di climatizzazione, impianti di gas medicali, impianti elettrici e altri;
- attrezzature sanitarie, riferiti essenzialmente ad investimenti eseguiti utilizzando i fondi del PNRR per €/mgl 2.482 e o acquisti di attrezzature per la gestione delle attività sanitarie ordinarie delle diverse strutture aziendali, finanziati con i fondi FESR ovvero fondi vincolati.

Nella Nota Integrativa al bilancio 2023 si dà atto che l'ultima attività di ricognizione inventariale fisica dell'Azienda, a cura di una società esterna individuata con procedura di gara, risale al 2014. Pertanto, per i beni acquistati dal 2014 il calcolo degli ammortamenti e della relativa sterilizzazione avviene direttamente dalla procedura cespiti del sistema informativo contabile utilizzato dall'Azienda (EUSIS fino al 30/06/2023 e nuovo sistema gestionale regionale MOSS dal 01/07/2023). Come già evidenziato in diverse occasioni, nel 2015 la Direzione Strategica ha emanato la disposizione di servizio che vincola il pagamento delle fatture relative a beni a fecondità ripetuta solo all'esito dell'effettiva inventariazione del cespiti. Ciò garantisce il continuo aggiornamento della contabilità cespiti e l'allineamento con le risultanze della contabilità generale.

Il Collegio ha già preso atto che l'Azienda, con Deliberazione DG n. 1128 del 10/06/2022, ha indetto gara d'appalto nella forma della procedura aperta da aggiudicarsi ex art. 95 c. 2 e 10 bis d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di rilevazione fisica e valorizzazione economica di impianti e macchinari, mobili e arredi, attrezzature sanitarie e scientifiche, automezzi, oggetti d'arte e altre immobilizzazioni materiali presenti nelle strutture della ASL di BARI.

Con successiva Deliberazione DG n. 2510 del 28/12/2022 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di rilevazione fisica e valorizzazione economica, con tutte le attività correlate. Il Collegio prende atto che con Determinazione Dirigenziale n. 8255 del 01/09/2023 è stato affidato il suddetto servizio di inventariazione per una durata di 14 (quattordici) mesi, con decorrenza dalla data di stipula del contratto (15/01/2024).

Le stesse garantiranno l'aggiornamento della ricognizione fisica dei beni, a distanza di dieci anni dall'ultimo inventario fisico, e, conseguentemente, l'allineamento delle risultanze del libro cespiti con l'effettiva consistenza patrimoniale e con le risultanze della Contabilità generale, consentendo la gestione degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni, esclusivamente attraverso la procedura integrata del sistema informativo contabile.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono iscritte al costo d'acquisto. In tale voce è rilevata la "Partecipazione" nella società "Sanitaservice ASL BA S.r.l.", costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 713 del 15.04.2010 e valorizzata con il metodo del costo. Tale società, avente natura di società "in house providing", è stata costituita tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n.939 del 31.03.2010, con la quale veniva previsto, in una prima fase, l'attivazione del servizio di ausiliario, portierato, pulizia, facchinaggio e dei servizi di supporto strumentali all'emergenza 118. Di recente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020, la Regione Puglia ha approvato le nuove "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale della Puglia", che prevedono un ampliamento delle attività e dei servizi che possono essere affidate alle società in house. In coerenza con tali nuove indicazioni regionali, l'Azienda, nel corso del 2021, ha affidato alla "Sanitaservice ASL BA S.r.l." l'attività di gestione del Centro unico di Prenotazione (CUP) aziendale, mentre nel 2023 ha affidato il servizio per l'attività di trasporto dei pazienti nell'ambito del Servizio 118, prima svolto dalle Associazioni di Volontariato.

Con riferimento alla società partecipata "Sanitaservice ASL BA S.r.l." e agli adempimenti posti a carico delle amministrazioni pubbliche dal D. Lgs. n.175/2016, il Collegio ha preso atto dell'avvenuto corretto adempimento da parte dell'Azienda relativamente a:

- "Ricognizione e presa d'atto della partecipazione della ASL di Bari nella Sanitaservice ASL BA s.r.l. ex art. 20 del d.lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.", mediante Deliberazione D.G. n. 1132 del 04/06/2024;
- Trasmissione delle informazioni sulla ricognizione alla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti (art. 24, comma 1, del D.Lgs. 175/2016) mediante pec del 10/06/2024;
- Trasmissione al MEF in data 10/06/2024 (scadenza 14/06/2024) dei dati sulla rilevazione annuale partecipazioni e

rappresentanti mediante l'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro (art. 17, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e art. 20 del D.Lgs. 175/2016).

Tra le "Partecipazioni in altre imprese" è rilevata la partecipazione della ASL BA quale membro fondatore della Fondazione di Partecipazione "DARE – DIGITAL LIFELONG PREVENTION", costituita con atto notarile del 14/11/2022, che avrà durata ventennale.

Tale fondazione avrà il ruolo di soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del progetto, quale referente unico nei confronti del Ministero dell'Università e della Ricerca, di una "Iniziativa" mirata al potenziamento della ricerca sulle tecnologie in materia sanitaria, da finanziare tramite l'"Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale" (registro Decreti. R. 0000931. 06/06/2022) disposto dal MUR, in attuazione dell'art. 1 comma 2 lett. i) del D.L. n. 59/2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritti nel 2023 Crediti finanziari v/ partecipate relativi all'erogazione nel 2023 di un finanziamento fruttifero alla società partecipata "Sanitaservice ASL BA S.r.l.", per l'importo di €/mgl 5.859, destinato a dotare quest'ultima delle disponibilità finanziarie per il pagamento della fornitura delle ambulanze, necessarie all'avvio della gestione del servizio trasporti sanitari per il servizio 118, gestito effettivamente da Sanitaservice a partire da giugno 2023. Tale prestito è correlato alla straordinarietà dell'investimento della società partecipata, con ridotte disponibilità finanziarie che non garantivano il pagamento delle suddette forniture.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano complessivamente a €/mgl 53.824, con un incremento di €/mg 9.534, rispetto all'esercizio precedente. Sono rappresentate, per €/mgl 52.495, da rimanenze di prodotti sanitari e, per €/mgl 1.329, da rimanenze di prodotti non sanitari. Per quanto riguarda il dettaglio delle movimentazioni delle rimanenze nel corso dell'esercizio si rinvia alla tab.15 della nota Integrativa.

Con riferimento a tale voce, il Collegio ha verificato la presenza di appositi "Tabulati di magazzino finali", che riepilogano le risultanze inventariali dei diversi siti aziendali, debitamente sottoscritti (con timbro della Struttura e nominativo del Responsabile) e inviati all'Area Gestione Risorse Finanziarie. Dette risultanze sono riportate nei conti giudiziali trasmessi dai soggetti individuati con Deliberazione DG n. 693 del 28/04/2021 e parzialmente aggiornati per il 2021 con Deliberazione DG n. 1126 del 10/06/2022, per il 2022 con Deliberazione DG n. 960 del 16/05/2023 e per il 2023 con Deliberazioni DG n. 777 del 16/04/2024 e n. 877 del 29/04/2024 e oggetto di verifica da parte del Direttore AGRF, come da Regolamento Aziendale degli Agenti Contabili e della Resa del Conto Giudiziale adottato con Deliberazione DG n. 830 del 29/06/2020, ai sensi degli artt. 139 e segg. del D. Lgs 174/2016.

I predetti conti giudiziali sono stati trasmessi, per gli adempimenti di competenza, al Collegio sindacale, che ha effettuato le verifiche di rito nella riunione del 14/05/2024, e ha attestato la corrispondenza degli stessi alle scritture contabili dell'Azienda e alle relative risultanze del bilancio di esercizio al 31/12/2023.

Ciò posto, il Collegio ha provveduto ad acquisire copia degli inventari fisici al 31.12.2023 e ha svolto un controllo analitico con riferimento ad un campione:

- del magazzino farmaceutico composto da : una struttura ospedaliera, una struttura territoriale ed un reparto;
- del magazzino economico composto da : una struttura ospedaliera e una struttura territoriale.

Sul punto non sono emerse criticità.

Da ultimo, si fa presente che anche i controlli svolti dal Team assegnato dalla B.D.O. Italia S.p.A, società incaricata della revisione volontaria, non hanno evidenziato criticità da dover segnalare, come riferito dagli stessi.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il valore complessivo dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, è risultato pari a €/mgl 662.094, con un decremento di €/mgl 145.398, rispetto all'esercizio precedente. La parte più significativa è riferita a Crediti v/Regione, pari complessivamente ad €/mgl 603.893 (di cui €/mgl 271.265 relativi alla spesa corrente ed €/mgl 332.628 per il finanziamento di investimenti), i quali, rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un decremento significativo (- €/mgl 142.803), dovuto ai minori crediti per spesa corrente (- €/mgl 132.690) e ai minori crediti per finanziamenti per investimenti (per - €/mgl 10.113).

La restante parte dei crediti è riferita a:

- Crediti v/ Stato per investimenti per €/mgl 2.380;
- Crediti v/Comuni, per €/mgl 12.779;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per €/mgl 4.811;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche fuori Regione, per €/mgl 180;
- Crediti v/Erario, per €/mgl 4.351;

- Crediti v/altri per €/mgl 33.698.

Rispetto ai crediti verso la Regione, si segnala, sotto l'aspetto dell'insorgenza, la seguente composizione:

A) Crediti di parte corrente

- anni 2019 e precedenti: €/mgl 34.860;

- anno 2020: €/mgl 5.599;

- anno 2021: €/mgl 782;

- anno 2022: €/mgl 64.499;

- anno 2023: €/mgl 165.525.

B) Crediti per finanziamento di investimenti

- anni 2019 e precedenti: €/mgl 105.786;

- anno 2020: €/mgl 2.921;

- anno 2021: €/mgl 5.249;

- anno 2022: €/mgl 183.340;

- anno 2023: €/mgl 35.332.

Il Collegio rileva che i crediti verso la Regione, sia di parte corrente che per investimenti, sono stati riconciliati con i competenti uffici regionali ai fini del consolidamento, giusta interlocuzioni intervenute con la Regione Puglia, agli atti della ASL BA. Come segnalato dalla Direzione dell'Area Gestione Risorse Finanziarie, la certificazione dei crediti è stata da ultimo confermata con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport Prot. n. 207885 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Certificazione Crediti e Debiti v/Regione – ASL BA - Bilancio di esercizio 2023".

I Crediti v/Stato per investimenti, pari ad €/mgl 2.380 al 31 dicembre 2023, assegnati nel 2020 per un importo pari a €/mgl 2.922, si riferiscono a finanziamenti di cui all'art. 2 del DL 34/2020 che, al fine della gestione dell'emergenza epidemiologica Covid 19, ha previsto l'adozione da parte delle Regioni di piani di riorganizzazione per il potenziamento della rete ospedaliera, di fatto definiti con DGR 1079/2020. Tali interventi sono rendicontati direttamente alla Protezione Civile Nazionale. Nel corso del 2023, risultano incassate somme per €/mgl 542. Nel 2023 sono stati rilevati crediti relativi ai fondi previsti dal D.L. n. 50/2022 (di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91), per €/mgl 6.944, interamente incassati, per lavorazioni eseguite nel 2022 e 2023, e risultano altresì incassati altri crediti della stessa natura per €/mgl 3.413, rilevati nel 2022.

Con riferimento alla voce crediti v/Comuni, si fa presente che essa accoglie prevalentemente i crediti per servizi prestati da parte dell'ASL BA nei confronti dei Comuni (servizio per il servizio di trasporto e assistenza ai disabili, visite fiscali, sorveglianza sanitaria). Per quanto concerne, in particolare, per il rimborso delle spese per il trasporto disabili, il Collegio già con precedenti relazioni, ha preso atto di quanto riferito sul tema dall'Area Gestione Risorse Finanziarie, in merito alle azioni intraprese con alcuni Comuni al fine di verificare l'esigibilità di tali crediti, con la formulazione di ipotesi di accordo transattivo ovvero con una soluzione bonaria delle pretese creditorie, anche se permangono Comuni che, nonostante le diverse diffide, hanno dimostrato totale disinteresse rifiutando a priori qualunque occasione di incontro/confronto.

Si prende atto che, per questi ultimi casi, nel corso dei primi mesi del 2022, è stata informata la Struttura Legale della ASL BA, per i conseguenti provvedimenti di recupero somme nei confronti dei Comuni morosi.

Come già rappresentato al Collegio negli scorsi anni, in ossequio al Principio Contabile OIC 15, si è proceduto alla rideterminazione del fondo svalutazione crediti, raggruppando i crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili. Il valore del fondo svalutazione riferito a tali crediti, così come sopra determinato, è risultato a fine esercizio pari a €/mgl 3.433 (invariato rispetto al 2022).

I Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche si riferiscono ai crediti v/altre ASL, AO e IRCCS della Regione per prestazioni sanitarie effettuate dall'Azienda non rientranti nella mobilità (€/mgl 2.773) e a Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche fuori Regione (€/mgl 2.364).

Si è proceduto alla verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL, attraverso la circolarizzazione di tutte le posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle ASL, AO e IRCCS pubblici della Regione. Tale attività ha consentito, entro la data di chiusura del bilancio 2023, la riconciliazione del partitari dei diversi enti con le risultanze di contabilità generale, anche per gli enti che non hanno inviato il riscontro, per il tramite di procedure alternative, quali verifica estratti conto ricevuti durante l'anno, analisi per la verifica delle posizioni in occasione di particolari richieste della Regione.

I crediti v/erario si riferiscono quasi esclusivamente al credito per Irap (totale €/mgl 3.781) derivante dal beneficio maturato dalla procedura di contabilità separata ai fini fiscali per gli anni 2022 e 2023. A tale proposito, si prende atto che il credito maturato per medesimo beneficio dalla procedura di contabilità separata ai fini fiscali per gli anni 2019, 2020 e 2021 era stato utilizzato in compensazione nell'anno 2022.

Relativamente ai crediti v/altri si registrano, sotto l'aspetto dell'insorgenza, i seguenti importi:

- anni 2019 e precedenti: €/mgl 20.295;

- anno 2020: €/mgl 2.405;

- anno 2021: €/mgl 1.671;

- anno 2022: €/mgl 1.579;

- anno 2023: €/mgl 7.748.

Il Collegio prende atto che, anche per questa voce, si è proceduto alla verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL ovvero alla identificazione delle eventuali rettifiche da

effettuare nei partitari.

Anche per i crediti v/altri, il relativo fondo svalutazione crediti è stato rideterminato a livello di portafoglio, raggruppando crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili. Il valore del fondo svalutazione riferito a tali crediti, così come sopra determinato, è risultato a fine esercizio pari a €/mgl 16.803 (€/mgl 16.804 nel 2022), di cui €/mgl 4.278 per crediti v/privati ed €/mgl 9.334 per i crediti v/ altri.

Si prende atto, altresì, di quanto riferito dai Team della B.D.O. Italia S.p.A, che alla data della riunione del 06/05/2024 ha fatto presente che dalle procedure di revisione su tale voce, in fase di completamento, non sono emerse eccezioni di rilievo. Con riferimento a tale voce si deve, altresì, segnalare che in occasione della predisposizione del bilancio 2023, sono state verificate le posizioni di taluni fornitori che presentavano una situazione di credito della ASL nei confronti dei medesimi, già identificate in occasione della predisposizione del bilancio 2021 e monitorate nel 2022. In attesa di definire le ragioni di tali pretese creditorie, i saldi dei conti di partitario accessi ai suddetti fornitori sono stati riclassificati tra i crediti diversi per un importo pari a €/mgl 3.402, procedendo nel contempo alla svalutazione pari al 100% per quelle posizioni di dubbia esigibilità e al 50% per le altre posizioni che potrebbero essere compensate con operazioni rilevate su altri conti di partitario, accessi ai medesimi fornitori. Il fondo svalutazione riferito a tali posizioni è pari a €/mgl 2.993.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

I risconti attivi, pari a €/mgl 299, sono riferiti ai fitti passivi riferiti a contratti che prevedono un pagamento di rate anticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2023 e 2024. Non sono presenti in bilancio ratei attivi.

I ratei passivi, pari a €/mgl 1, sono riferiti ai fitti passivi relativi a contratti che prevedono un pagamento di rate posticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2023 e 2024, mentre non sono presenti in bilancio risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La voce in questione al 31/12/2023 è pari a €/mgl 203.160 ed è così costituita:

- Fondo per imposte, per €/mgl 3.035;
- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali, per €/mgl 26.670;
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente, per €/mgl 27.579;
- Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato, per €/mgl 14.523;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), per €/mgl 45.905;
- Fondo interessi di mora, per €/mgl 889;
- Fondo rischi per tutela legale, per €/mgl 2.736;
- Altri fondi rischi, per €/mgl 3.707;
- Quote inutilizzate contributi, per €/mgl 3.941;

- Altri fondi per oneri e spese, per €/mgl 74.174.

La voce "Altri fondi per oneri e spese" risulta così composta:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, per €/mgl 24.504;

- Fondo rinnovi convenzioni MMG PLS MCA, per €/mgl 31.896;

- Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI, per €/mgl 3.216;

- Fondo diritti veterinari per €/mgl 6.003;

- Fondi assegni di cura (dal 2018), per €/mgl 3.962;

- Fondo somme riscosse D.lgs. 32/21 (dal 2022), per €/mgl 1.736;

- Altri per €/mgl 2.857.

Il Collegio ha preso atto che la struttura Burocratico-Legale dell'ASL BA ha predisposto un riepilogo dei contenziosi in essere suddividendoli in categorie in base alla natura, allo stato del procedimento ed alla probabilità di soccombenza, tenendo adeguatamente conto delle ragioni che hanno determinato l'azione o resistenza alla base del contenzioso. Tale report quantifica il possibile accantonamento e traccia la movimentazione (chiusura per transazioni o esito del giudizio, ecc.) del Fondo Rischi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio 2023.

In occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2021, con particolare riferimento al Fondo rischi per vertenze giudiziarie ed al Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), il Collegio prendeva atto delle note regionali Prot. AOO_168/PROT/14/04/2022/1797 e Prot. AOO_168/PROT/20/04/2022/1839, con le quali la Regione invitava le ASL a verificare gli accantonamenti, anche sulla base delle somme mediamente pagate negli ultimi 5 anni. Con riferimento al Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), l'Azienda aveva avviato una analitica ricognizione della movimentazione del fondo per ciascun sinistro censito, rilevando una prevalenza dei rilasci rispetto agli utilizzi per tutti i sinistri definiti nell'ultimo quadriennio. All'esito di tale verifica e nelle more della conclusione dell'attività di revisione analitica del riservato per singolo sinistro, l'Azienda aveva ritenuto di operare nei termini di cui alle prescrizioni contenute nelle Note regionali, e aveva ricalcolato l'accantonamento applicando al riservato una percentuale rappresentativa dell'incidenza degli utilizzi dell'ultimo quadriennio rispetto alla riserva.

Il Collegio prede atto che nel corso dei primi mesi del 2023, e comunque prima della predisposizione del bilancio d'esercizio 2022, l'attività di ricognizione che ha riguardato tutti i contenziosi (sia quelli riferiti a "malpractice sanitaria", sia quelli relativi a cause civili e contenzioso di natura giuslavoristica", come peraltro suggerito con la citata nota regionale Prot. AOO_168/PROT/20/04/2022/1839) era stata ultimata. Tale analisi ha consentito una rideterminazione dei vari rischi, con una ridefinizione del valore dei fondi rischi al 31/12/2021 (e quindi iniziale al 1/01/2022) e ha determinato anche una rettifica del valore complessivo dei fondi per €/mgl 342.

Con riferimento al contenzioso di natura giuslavoristica, risulta un accantonamento del 2022 per i rischi correlati alla conclusione nel corso del 2023 della transazione per il tempo tuta, con il personale dipendente interessato, per un importo pari a €/mgl 5.656. Tale transazione consentirebbe la rinuncia al contenzioso, da parte del personale "ricorrente" ovvero la rinuncia ad attivare nuovi ricorsi per il riconoscimento della relativa indennità, a fronte del riconoscimento di una indennità a parziale compensazione del tempo utilizzato per la vestizione oltre che di un credito orario per la restante parte del tempo stimato per la suddetta vestizione. La somma accantonata risulta utilizzata nel corso del 2023 per €/mgl 6.889, di cui €/mgl 4.444 per dipendenti non ricorrenti e €/mgl 2.445 per i dipendenti che hanno intrapreso un'azione legale negli scorsi anni.

Relativamente ai fondi gestiti dalla Struttura Burocratico legale, risultano rilevati nel bilancio 2023 rilasci dei fondi gestiti dalla Struttura Burocratico-Legale dell'ASL BA per complessivi €/mgl 8.695, generati principalmente in sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2023 (per €/mgl 7.142) per allineare i saldi contabili alle risultanze dei prospetti riepilogativi dei contenziosi gestiti dalla medesima Struttura Burocratico Legale dell'ASL BA.

Con riferimento al fondo per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato nel 2023 non è stato effettuato nessun accantonamento, in quanto l'importo del fondo era capiente rispetto alla determinazione puntuale del fondo, sia per i rischi correlati all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato dalle Strutture accreditate di assistenza ospedaliera, specialistica e riabilitazione ex art. 26, gestiti dall'Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali dell'ASL BA, sia per i rischi correlati alle prestazioni acquistate dalle strutture afferenti l'Area Servizi Socio Sanitari. Tale ultimo fondo fa riferimento a contenziosi attivati negli anni passati per richieste di differenze tariffarie, anche di carattere sociale.

Nell'ambito della voce "Altri Fondi per rischi" risulta accantonata una somma per tener conto del rischio di rettifiche delle poste debitorie v/ fornitori, che potrebbero determinare oneri aggiuntivi sui futuri bilanci, derivanti dalla circolarizzazione/ riconciliazione dei saldi con le risultanze dei fornitori: l'accantonamento residuo del 2020, al netto degli utilizzi del 2021 e non utilizzato nel 2022, pari a €/mgl 1.188, è ritenuto congruo per tale tipologia di rischio, sulla base di indici e risultanze della procedura di circolarizzazione al 2023. Si rileva, inoltre, l'accantonamento per tener conto del rischio di esigibilità di partite debitorie v/ fornitori riferiti ad anni precedenti, fino al 31.12.2011, per le quali la Regione, con Nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Prot. AOO_168/PROT/14/04/2022/1797 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2021 – Verifica poste contabili e proroga invio documenti.", aveva suggerito di verificare le poste non attinte da contenziosi. A fronte della insussistenza di tali debiti, era stato rilevato un accantonamento a fondo rischi del valore pari al 20% del valore dei suddetti debiti pari €/mgl 8.442, con una svalutazione pari a €/mgl 1.688): il fondo al 31/12/2023 al netto degli utilizzi per riapertura debiti pregressi del 2022 e 2023 risulta pari a €/mgl 1.493.

Relativamente ai Fondi per rinnovi contrattuali per il personale dipendente (Dirigenza e comparto) e per quello convenzionato (MMG - PLS - MMG e SUMAI), si rileva che gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023 (pari a complessivi €/mgl 13.682) tengono conto delle indicazioni fornite dalla Regione.

Il Collegio sindacale prende atto della rideterminazione dei fondi rinnovi contrattuali per MMG/PLS/MCA e per Specialisti interni,

che si é provveduto ad impinguare per la somma di €/mgl 9.583. L'importo di tali fondi accantonati nell'esercizio 2019 risultavano parzialmente utilizzati, per corrispondere gli Importi dei rinnovi, e per la restante parte rilasciati nei precedenti esercizi, in quanto, sulla base delle informazioni disponibili presso gli uffici competenti, si riteneva di aver corrisposto tutte le somme spettanti per i rinnovi contrattuali di competenza del 2019.

Infine, nella voce "Altri fondi" (per oneri e spese), si rileva che sono stati effettuati accantonamenti per complessivi €/mgl 5.804, riferiti a:

- quota erogata dalla Regione Puglia nel corso del 2023 per pagamento assegni di Cura SLA, come da indicazioni regionali, per €/mgl 3.962;
- accantonamento Fondo somme riscosse D.lgs. 32/21 (dal 2022), per €/mgl 1.182;
- accantonamento delle quote del Saldo premialità Covid, in base all' "Accordo Sindacale del 28 maggio-2020 - Saldo premialità Covid Quota Regionale" per un totale di €/mgl 454, da riconoscere al personale delle Sanitaservice (€/mgl 264) e al personale delle associazioni che gestiscono le postazioni 118 (€/mgl 190), come da nota della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
- accantonamento quota per prevenzione e abbattimento liste d'attesa per €/mgl 206 per ALPI.

In conclusione, si evidenzia che l'ammontare complessivo della macro voce fondi rischi ed oneri appare, allo stato ed in base all'insieme delle conoscenze oggi possibili, ben dimensionato, anche in relazione alle dinamiche registrate nel passato. Si evidenzia, altresì, che in merito alle procedure di revisione effettuate su tale voce dal Team della BDO non sono emerse eccezioni di rilievo nel corso della riunione del 06/05/2024.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Tale voce é pari a complessivi €/mgl 524.777 e risulta così composta:

- Debiti v/Regione o Provincia Autonoma, per €/mg 170;
- Debiti v/Comuni, per €/mgl 718;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per €/mgl 570;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche di altre Regioni, per €/mgl 1.166;
- Debiti verso fornitori, per €/mgl 302.224;
- Debiti tributari, per €/mgl 33.843;
- Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale, per €/mgl 60.425;
- Debiti v/altri, per €/mgl 125.661.

I debiti, nel loro complesso, risultano in aumento per €/mgl 17.949, rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile essenzialmente all'aumento dei debiti v/fornitori per €/mgl 8.604, dei debiti v/istituti di previdenza per €/mgl 7.480 e dei debiti tributari per €/mgl 6.814, a fronte della diminuzione dei debiti v/ altri per - €/mgl 4.571.

Per quanto riguarda i debiti v/fornitori, che nel 2023 ammontano ad €/mgl 302.224, di cui €/mgl 82.021 per fatture da ricevere, si fa presente che l'ASL BA, d'intesa con il Collegio sindacale, si è attivata per richiedere i saldi delle partite debitorie a fine esercizio 2023, allo scopo di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale ovvero di identificare le rettifiche da rilevare nella suddetta contabilità ai fini dell'eventuale riallineamento.

Come risulta dagli atti, l'attività di circolarizzazione è stata effettuata su un campione significativo dei fornitori (circa il 67,8% della totale movimentazione avere dei mastri in accessi ai fornitori), con un totale risposte ricevute per n. 51 fornitori (che presentavano il 34,9% della totale movimentazione avere fornitori circolarizzati), e con una percentuale di risposte quadrate/riconciliate pari al 91% circa del totale riscontri. Tali operazioni si sono concluse entro la data di approvazione del bilancio 2023, consentendo anche per il tramite di procedure alternative al mero riscontro dei fornitori ovvero attraverso la verifica dei fornitori rientrati nel campione circolarizzato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A la quadratura dei partitari dei debiti v/ fornitori con le risultanze di contabilità generale. Da tale attività è emersa la rilevazione di insussistenze attive per €/mgl 25 a fronte di insussistenze passive di €/mgl 6.

Si evidenzia che i debiti v/fornitori sono esposti in bilancio al netto delle note di credito da ricevere, che ammontano, a fine esercizio 2023, ad €/mgl 302.224. Tra le note di credito da ricevere significativi importi (€/mgl 139.658) sono riferiti alle Case di Cura, per rettifiche delle fatturazioni relative agli anni precedenti a seguito del superamento dei tetti di spesa, del calcolo della regressione tariffaria, nonché per verifiche tecnico sanitarie, per note di credito da ricevere ex art. 26 e per prestazioni specialistiche, riferite alle rettifiche di fatturazione per superamento dei tetti di spesa ovvero per verifiche tecnico sanitarie.

Il Collegio prende atto che con riferimento ad alcune Case di Cura, nel corso del 2023 si è proceduto alla riconciliazione delle risultanze dell'ASL BA con quelle dei fornitori, delle partite debitorie e delle note di credito da ricevere al 31/12/2022. In fase di predisposizione del bilancio d'esercizio 2023, è stato sottoscritto un atto di riconciliazione delle partite debitorie pregresse, nel quale sono state riepilogate le risultanze della riconciliazione per i diversi anni, con l'emissione di note di credito per un totale di €/mgl 21.095 da parte dei fornitori. Una Casa di Cura che ha sottoscritto il suddetto accordo aveva, peraltro, emesso nel mese di marzo 2024 un'altra nota di credito pari a €/mgl 6.716, a seguito sentenza sfavorevole su giudizi riferiti a prestazioni dell'anno 2009. Le note di credito riferite ad anni precedenti emesse fino alla chiusura del bilancio 2023 risultano, pertanto, pari a €/mgl 27.811. Con riferimento a queste ultime note di credito, l'Azienda riferisce che al fine di fornire un quadro aggiornato delle note di credito ancora da ricevere alla data di predisposizione del bilancio 2023, soprattutto a seguito della nota prot. 109601 del

01/03/2024 avente ad oggetto "Note di credito da ricevere da privati accreditati e convenzionati. Indicazioni contabili", con la quale sono state impartite istruzioni sulla gestione delle note di credito di anni pregressi e si sottolineava l'importanza del valore delle note di credito a livello ministeriale, nel modello ministeriale SP si è proceduto a riclassificare solo extra-contabilmente nel modello SP (con l'aggiunta di una colonna "Riclassifiche" per la definizione del valore da caricare in NSIS) l'importo delle note di credito ricevute nel 2024, senza modificare il totale dei debiti v/ erogatori di prestazioni sanitarie, ma riducendo sia l'importo delle note di credito da ricevere che dei debiti v/ fornitori.

Con riferimento alle note di credito delle altre Strutture accreditate, come riferito dall'Azienda, sono state oggetto di analisi, sempre in ossequio alle disposizioni regionali contenute nella menzionata nota prot. 109601 del 01/03/2024, e si è proceduto ad un allineamento dei valori iscritti per note di credito da ricevere e dei relativi debiti per prestazioni di specialistica esterna e riabilitazione ex art. 26.

In particolare, si è proceduto allo storno delle note di credito da ricevere per prestazioni di specialistica esterna, riferita agli anni pregressi e fino al 2006 (relative alla gestione delle ex A. USL confluite in ASL BA dal 1.1.2007) per €/mgl 2.961 e per gli anni dal 2007 al 2015 per €/mgl 2.880, a fronte della rettifica del relativo debito iscritto in bilancio. Per tali strutture nel corso degli anni sono state richieste conferme di crediti di anni pregressi, ma non è stato fornito riscontro, soprattutto perché molte strutture hanno modificato la forma giuridica negli anni (es. passaggio a forma societaria, ecc.) e dalle risposte ricevute sono emersi solo crediti riferiti agli anni più recenti.

Si è proceduto, inoltre, allo storno anche delle note di credito da ricevere per prestazioni di riabilitazione ex art. 26, riferite agli anni dal 2005 e fino al 2013 per €/mgl 17.835, a fronte della rettifica del relativo debito iscritto in bilancio, riferite a tutte le posizioni da ritenersi prescritte, in assenza di sollecito da parte delle Strutture stesse delle partite creditorie di anni pregressi. Nel corso del 2024 proseguirà l'attività di verifica delle note di credito da ricevere di tutti gli operatori accreditati, e il Collegio raccomanda la verifica di tutte le posizioni debitorie non definite, per le quali si è in attesa di ricevere note di credito, garantendo anche l'allineamento con le situazioni dei soggetti esterni.

Con riferimento ai debiti verso fornitori per fatture ricevute come riferito dall'Azienda al Collegio, è proseguita nel 2023-2024 l'attività di quadratura da parte dell'ASL Bari delle c.d. differenze ECO_FIN, e sono ancora in corso le verifiche con il nuovo sistema gestionale MOSS, dal quale risultavano dati differenti rispetto al vecchio gestionale EUSIS. Tali verifiche sono tuttora in corso, al fine di allineare le risultanze di tale estrazione dal nuovo sistema contabile e, quindi, poter proseguire nelle attività di progressivo allineamento dei saldi di contabilità e dei partitari.

Tuttavia, sulla base delle risultanze delle riconciliazioni già concluse è ragionevole ritenere che il saldo co.ge. sia più attendibile di quello finanziario: dalle verifiche, infatti, è emerso che le differenze si sono originate soprattutto per l'utilizzo di mandati generici e pignoramenti non correttamente rilevati nell'ambito dei partitari (FIN). Inoltre, le conferme dei fornitori rispetto alle circolarizzazioni già riconciliate hanno evidenziato limitate rettifiche sui saldi co.ge. delle singole posizioni. Infine, l'ASL Bari ha accantonato al 31.12.2023 un fondo rischi per euro 1,5 milioni a fronte del rischio di non capienza per i debiti stralciati dalla co.ge. con anzianità ante 2011, oltre ad un accantonamento per tener conto del rischio di rettifiche delle poste debitorie v/ fornitori, con oneri aggiuntivi sui futuri bilanci, derivanti dalla circolarizzazione/riconciliazione dei saldi con le risultanze dei fornitori pari a €/mgl 1.188.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Relativamente all'anno di formazione, i debiti sono così ripartiti:

- Anno 2019 e precedenti per €/mgl 82.865;
- Anno 2020 per €/mgl 30.608;
- Anno 2021 per €/mgl 40.988;
- Anno 2022 per €/mgl 49.284;
- Anno 2023 per €/mgl 321.032.

In relazione ai debiti relativi all'anno 2019 e precedenti, il cui importo è ancora rilevante, si fa presente che essi si riferiscono, per €/mgl 65.745, a debiti verso fornitori. Tali debiti si riferiscono a posizioni che risultano ancora aperte che potranno essere analizzate solo a seguito di continua attività di circolarizzazione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda ha provveduto ad allegare alla Nota integrativa (allegato H) l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2023, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023 rispetto alla scadenza delle relative fatture (Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

In proposito, si evidenzia che:

- nel corso dell'esercizio 2023, l'Azienda Sanitaria Locale di Bari ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali per complessivi euro 767.130.925,83 (afferenti a n. 242.105 fatture). Di questi, euro 210.252.057,47 (afferenti a n. 114.626 fatture) sono stati effettuati dopo la scadenza dei termini (60 gg.) previsti dal decreto legislativo n. 231/2002. In proposito, il Collegio prende atto che l'importo delle fatture pagate oltre il termine nell'esercizio 2023 è in peggioramento rispetto ai corrispondenti dati riferiti al 2022, mentre il numero di fatture è inferiore (€ 188.198.061,96 riferiti a n. 123.892 fatture);
- l'indicatore di tempestività dei debiti relativi a transazioni commerciali, calcolato con le modalità del DPCM 22 settembre 2014,

è risultato, nel 2023, pari a -9. Sul punto, si fa rinvio a quanto si dirà più dettagliatamente in seguito nella parte dedicata agli oneri di natura finanziaria.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.089.202,74
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

In occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2023, si è tenuto conto del dettaglio delle merci di terzi, depositate a qualunque titolo presso i diversi magazzini alla data del 31/12/2023, con il relativo valore. Sulla base di quanto comunicato dai responsabili delle Strutture interessate risultano in giacenza presso l'Azienda beni di terzi in comodato d'uso gratuito per un valore complessivo di €/mgl 135 e beni di terzi giacenti in conto deposito per €/mgl 954.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I) IRAP relativa a:

- a) personale dipendente per €/mgl 30.884;
- b) collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per €/mgl 2.930;
- c) attività di libera professione (intramoenia) per €/mgl 294;
- d) prestazioni aggiuntive per €/mgl 564;

II) IRES per €/mgl 900.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 34.672.189,90
I.R.E.S.	€ 899.711,40

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 429.435.260,51
Dirigenza	€ 203.924.463,19
Comparto	€ 225.510.797,32
Personale ruolo professionale	€ 1.467.109,79
Dirigenza	€ 1.387.277,47
Comparto	€ 79.832,32
Personale ruolo tecnico	€ 59.350.195,40
Dirigenza	€ 965.970,72
Comparto	€ 58.384.224,68
Personale ruolo amministrativo	€ 27.906.359,79
Dirigenza	€ 4.056.510,70
Comparto	€ 23.849.849,09
Totale generale	€ 518.158.925,49

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il debito per ferie iscritto nel bilancio 2023 è pari ad €/mgl 170. Quest'ultimo, stante il divieto di monetizzazione delle ferie, disciplinato dal D.L. 95/2015, è stato calcolato secondo le indicazioni di cui alla nota prot. n° A00_168/PROT/11/04/2016/339 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2015" del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale - Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia, con cui si è disposto di accantonare per ferie maturate e non godute il solo costo potenziale remunerabile dell'anno, determinato, in maniera prudenziale, in misura pari alla media degli eventuali pagamenti dell'ultimo biennio, che in media ammontano a €/mgl 170 annui.

Si conferma quanto già affermato nella relazione al bilancio 2022, ribadendo che l'Azienda, al fine di contrastare il fenomeno della "mancata fruizione delle ferie, ha, nel corso degli ultimi anni, alla luce della normativa sopra indicata, dei pareri espressi dal Dipartimento della funzione pubblica e condivisi dal Ministero dell'economia e delle finanze e della sentenza della grande sezione della Corte europea, ha impartito ai Direttori di macrostruttura le seguenti Indicazioni:

- 1) assicurarsi concretamente che il lavoratore sia in grado di fruire delle ferie anche nel periodo successivo ad un eventuale diniego per in differibili ragioni di servizio;
- 2) invitare formalmente il lavoratore a fruire delle ferie maturate ove questi non ne faccia richiesta, anche dopo un eventuale diniego;
- 3) avvertire il lavoratore che la mancata fruizione delle ferie spettanti nei tempi e nelle modalità previste comporta la perdita delle stesse e correlativamente il divieto alla monetizzazione;
- 4) concordare con il lavoratore soprattutto nei casi di personale prossimo alla cessazione, una calendarizzazione ed una programmazione delle stesse, tenendo presente i limiti temporali della contrattazione collettiva di settore;
- 5) consentire ai dirigenti responsabili, attraverso la procedura di rilevazione, di monitorare le ferie maturate e non godute di ogni dipendente afferente alla relativa struttura.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Si ribadisce che sia le assunzioni a tempo indeterminato, sia le assunzioni a tempo determinato sono state effettuate nel rispetto dei limiti di finanza pubblica, come risulta dalle attestazioni presenti all'interno della documentazione del bilancio 2023.

Con riferimento al costo del personale al 31 dicembre 2023 pari ad €/mgl 518.159 rispetto al costo imputato nel bilancio di esercizio 2022 pari ad €/mgl 504.929, si rileva una differenza sui costi dei quattro ruoli delle tre aree contrattuali, a tempo indeterminato e determinato, pari ad €/mgl 13.230 (cifre comprensive degli oneri sociali).

La presente voce, come risulta dalla documentazione del bilancio 2023, ha risentito degli aumenti dei tabellari e delle nuove indennità art. 104 e 105 definiti dal CCNL 02/11/2022 del personale non dirigente e degli aumenti e delle nuove indennità di cui al CCNL 23/01/2024 del personale dirigente area sanità (v. indennità pronto soccorso e indennità specificità sanitaria). Il costo del personale ha, inoltre, risentito delle nuove indennità introdotte, anche delle nuove assunzioni in assoluto, specie di amministrativi e medici.

Come si evince da apposito prospetto riportato nella relazione sulla gestione, si evidenzia che, nell'esercizio 2023, la ASL di Bari ha rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 2, comma 71, della legge 191/2009 e dall'art. 11, commi da 1 a 4-ter del decreto legge 35/2019 (c.d. Decreto Calabria), che stabiliscono, per gli enti del Servizio sanitario regionale, che la spesa complessiva di personale di ciascun anno, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento, al netto dei rinnovi contrattuali successivi al 2004. Infatti, a fine esercizio 2023, il costo del personale della ASL di Bari, comprensivo di oneri ed IRAP, al netto dei rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004, è risultato pari ad euro 437.021.622,82, ed ha, quindi, rispettato il limite di spesa di euro 450.226.571,00, come determinato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1818 del 12/12/2022. Si segnala che per il computo dei rinnovi contrattuali, la novità indicata dalla Regione a partire dal 2023 è la definizione di percentuali standard per la decurtazione, in luogo dei precedenti calcoli analitici. Pertanto, come risulta dalla documentazione del bilancio 2023, sono state applicate le percentuali indicate dalla Regione Puglia nella citata D.G.R. 640/2023, ovvero il 17,72 % per la dirigenza e il 20,80% per il comparto non dirigente.

Con riferimento al costo del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato (pari a € 19.534.898,80), come si evince da apposito prospetto riportato nella relazione sulla gestione, risulta rispettato il limite previsto per tali tipologie di assunzioni dall'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (pari ad euro 26.206.277).

Quanto alle poste relative ai Fondi del trattamento accessorio e al vincolo di cui all'art. 11 D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito nella Legge n. 60 del 25-6-2019, si precisa che, in attesa di chiarimenti da parte della Regione o degli organi istituzionali sulla costituzione dei Fondi anno 2023, si è tenuto conto degli importi già stanziati per il 2022, i quali hanno subito un aumento determinato dal CCNL del comparto non dirigente 02/11/2022, rispetto al passato, come da DDG 771, 772 e 773 del 2023 e nn. 1516 e 1517/2023.

Si precisa che i nuovi Fondi 2023 del comparto non dirigente (D.D.G. n. 2491/2023) hanno subito una totale rivisitazione poiché il nuovo CCNL 02/11/2022 ne ha modificato la struttura, prevedendo due nuovi fondi, come di seguito:

- art. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali;
- art. 103 Fondo premialità e condizioni di lavoro.

Gli importi complessivi, tuttavia, sebbene diversamente ripartiti, restano confermati rispetto ai dati da bilancio esercizio 2022, salvo l'incremento di cui all'art. 102, comma 2, lett. e), pari ad € 217.023 e salve ulteriori indicazioni da parte della Regione in ordine alle poste di incremento ex artt. 102, comma 5, e 103, commi 7 e 8, CCNL 02/11/2022.

Quanto al Fondo della dirigenza medica e sanitaria, fermi restando gli importi complessivi (salve ulteriori future indicazioni da parte della Regione in ordine alle poste di incremento da CCNL e leggi di bilancio), esso ha subito una rimodulazione degli importi interni a seguito della delegazione trattante sul tema e della D.D.G. 2278/2023. Quanto agli incrementi sui fondi di cui al CCNL 23/01/2024 dirigenza medica e sanitaria (nonché quelli di cui all'ipotesi per la dirigenza funzioni locali PTA), essi troveranno rappresentazione nel bilancio anno 2024, come da indicazioni regionali giusta nota prot. n. 50106/24, in quanto già ricomprese negli accantonamenti per rinnovi contrattuali.

Inoltre, quanto all'incremento D.L. Calabria, in attesa di chiarimenti da parte della Regione o del Mef sul nuovo testo dell'art. 11 di cui trattasi, novellato dalla legge di bilancio 2022, sono stati determinati i valori dei fondi per l'anno 2023 tenendo conto degli importi già determinati a titolo di incremento c.d. Decreto Calabria nell'anno 2021.

Il Collegio prende atto che i fondi del trattamento accessorio del personale sono stati, pertanto, determinati, in linea con quanto previsto dalla succitata normativa, pur in attesa dei chiarimenti sopra indicati.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Dal fascicolo di bilancio e da quanto comunicato dall'Azienda non risulterebbero attivazioni consulenze e/o procedure di esternalizzazione del servizio.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'Azienda provvede alla monetizzazione delle ferie non godute solo per i casi contemplati dalla L. 135/2012, anche in virtù dei pareri predisposti sulla tematica in questione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risulta che i versamenti per contributi previdenziali ed assistenziali abbiano subito ritardi.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

L'anno 2023 si è caratterizzato per la necessaria attività di recupero delle prestazioni ordinarie per smaltire le liste di attesa, accumulate nel corso degli anni 2020/2021 a causa dell'emergenza COVID.

Dall'analisi dei dati, n. 380 dipendenti di comparto, su una media di circa 9.000 unità in servizio nell'ASL di Bari (tra comparto e dirigenza), hanno superato tale limite (comprensivo sia delle ore di straordinario che delle ore di straordinario in pronta disponibilità), con una media di ore effettuate pari a 380 circa ciascuno. In particolare, trattasi di personale che opera nelle strutture/reparti legate all'emergenza urgenza, nonché di personale afferente a strutture/reparti ospedalieri impegnati, direttamente o indirettamente, nello smaltimento delle liste di attesa.

Infatti, la maggior parte delle unità sono legate al servizio di emergenza urgenza 118, mentre le restanti unità (perlopiù del comparto sanitario, tecnico e socio-sanitario) sono legate a strutture/reparti ospedalieri direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività sanitarie di recupero presso gli ospedali; residue unità nell'ambito dell'Area gestione tecnica, della medicina penitenziaria, dei dipartimenti territoriali e di altre unità.

Si evidenzia un trend sostanzialmente costante rispetto all'anno 2022 (numero di dipendenti in eccedenza al limite n. 363).

Di seguito si riporta una Tabella riepilogativa del numero di dipendenti di comparto che hanno superato 250 ore di straordinario nel corso del 2023 suddiviso per struttura.

118	228
Dipartimento di Prevenzione	2
Dipendenze Patologiche	2
Gestione Risorse Umane	1
Gestione Tecnica	18
Medicina Penitenziaria	4
Ospedale "Di Venere"	34
Ospedale "San Paolo"	24
Ospedale della Murgia	14
Ospedale di Corato	5
Ospedale di Molfetta	13
Ospedale di Monopoli	12
Ospedale di Putignano	17
Salute Mentale	3
Staff di Direzione	3
Totale	380

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza, del comparto e del personale convenzionato è avvenuto sulla base delle indicazioni regionali

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 519.335.289,00
---------	------------------

I dati di mobilità sono quelli fissati inizialmente nella misura dei valori comunicati ai fini della predisposizione del Conto Economico al IV trimestre 2023-Preconsuntivo 2023, di cui alla nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport prot. n. 41119 del 25/01/2024 avente ad oggetto "Linee guida CE IV trimestre 2023 – Adempimenti e scadenze", successivamente modificati e/o integrati con mail della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del 26/03/2024 avente ad oggetto "Assegnazioni provvisorie". Tali valori di mobilità sono stati

confermati con Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto “Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d’esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR.”, con la quale si è proceduto alle assegnazioni definitive delle risorse ai fini della chiusura contabile e dell’adozione dei bilanci d’esercizio 2023, nelle more dell’approvazione da parte della Giunta regionale del riparto per l’esercizio 2023 delle risorse per il Servizio Sanitario.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 407.459.011,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all’esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

È stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 577.265.437,13
---------	------------------

A) Farmaceutica

In via preliminare, si premette che il rispetto del limite previsto per la spesa farmaceutica deve essere verificato, ai sensi dell’art.5 c.1 del D.L.n.159/2007, a livello regionale, e quindi tenendo conto della spesa farmaceutica di tutte le Strutture Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale, poiché costituisce adempimento ai fini dell’accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato.

Come specificato nella relazione sulla gestione al bilancio d’esercizio 2023, i dati della spesa ASL BA riportati nella medesima relazione, sono attinti dal cruscotto “MTS Monitoraggio tetti spesa assistenza farmaceutica” del Sistema Informativo Sanitario Regionale Edotto - Direzionale del SSR (DISAR) ed elaborati, in linea con la metodologia definita dall’AIFA, sulla base dell’erogato nell’anno (consumi al netto di payback, farmaci innovativi che accedono al fondo e vaccini) per la distribuzione diretta e delle DCR mensili (Distinte contabili riepilogative) per la farmaceutica convenzionata (spesa comprensiva del ticket a carico del cittadino e al netto della quota di payback).

Per quanto attiene la spesa farmaceutica convenzionata, i tetti di spesa sono stati stabiliti con Deliberazione Giunta Regionale n.203 del 08/02/2021, con Deliberazione Giunta Regionale n.132 del 15/02/2022 e con D.G.R.n.511 del 17/04/2023 rispettivamente per gli anni 2021, 2022 e 2023.

Il tetto assegnato con la citata D.G.R. n. 511/2023, calcolato inizialmente in maniera provvisoria prendendo come riferimento il valore del fondo sanitario per l’anno 2022 indicato nel rapporto di monitoraggio AIFA inerente il periodo Gennaio/Ottobre 2022, è stato rimodulato sulla base del valore provvisorio del FNS 2023 comunicato dal Ministero della Salute il 16/06/2023 (giusta nota prot.n.202526 del 26/04/2024 del Dipartimento della Salute Regionale).

Come evidenziato nella relazione sulla gestione al bilancio d’esercizio 2023, il tetto è stato rispettato nel 2022 e nel 2023, mentre risulta sfiorato per il 3,75% nell’anno 2021.

Con riferimento alla spesa farmaceutica per acquisti diretti, i tetti sono stati stabiliti con Deliberazione Giunta Regionale n. 204 del 08/02/2021, con Deliberazione Giunta Regionale n.314 del 07/03/2022 e con D.G.R.n.513 del 17/04/2023 rispettivamente per gli anni 2021, 2022 e 2023.

Il tetto di spesa per l’anno 2023 è stato poi rimodulato sulla base del valore provvisorio del FNS 2023 comunicato dal Ministero della Salute il 16/06/2023 (giusta nota prot.n. 202577 del 26/04/2024 del Dipartimento della Salute Regionale).

Di seguito si riporta il prospetto con il tetto assegnato all’azienda e la spesa farmaceutica per acquisti diretti sostenuta nel 2023:

	Spesa Anno 2023	tetto 2023	Scostamento tetto	scost. %
Spesa Farmaceutica per acquisti diretti	226.927.139	167.387.863	59.539.276	35,57%

La spesa farmaceutica per acquisti diretti si compone della spesa per Consumi Ospedalieri, della spesa per la Distribuzione Per

Conto (DPC) e della spesa per la Distribuzione Diretta.

Nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2023, i dati riferiti alle suddette due componenti sono distintamente analizzati, con evidenza dei valori che sia nel 2022 sia nel 2023 risultano superiori ai rispettivi tetti di spesa.

Il Collegio prende atto della segnalazione, riportata nella relazione sulla gestione, dell'incidenza sulla spesa determinato da soggetti prescrittori esterni all'ASL Bari, ed in quanto tali non assoggettabili a controlli da parte dell'Azienda, nonché l'impatto sulla gestione e sul monitoraggio della spesa farmaceutica dei ritardi del soggetto aggregatore regionale nell'espletamento delle procedure di acquisto e nell'adeguamento delle gare e dei prezzi a base d'asta alle dinamiche del mercato di riferimento

B) Spesa per dispositivi medici

Nella relazione sulla gestione, l'Azienda ha riportato i dati della spesa sostenuta dall'ASL di Bari nel corso del 2023, al netto dei valori riferiti alle citate attività gestionali in materia di distribuzione per conto centralizzata dei farmaci PHT in quanto oggetto di specifico finanziamento regionale, con separata indicazione del consumo per Dispositivi Diagnostici in Vitro (IVD) e degli scostamenti rilevati rispetto ai tetti.

Si specifica, inoltre, che D.G.R.n.512/2023 ha stabilito, come obiettivo minimo del 2023 per le Aziende Sanitarie della Regione, la riconduzione graduale, nel corso del triennio, dei valori di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici ai valori soglia stabiliti dalla normativa statale, da declinare nella riduzione annua di almeno un terzo dello scostamento rilevato nell'anno precedente tra il tetto di spesa aziendale assegnato ed il modello CE.

Nella relazione sulla gestione è riportato il confronto tra il valore dell'obiettivo in questione ed il valore raggiunto nel 2023.

Come rappresentato nella relazione sulla gestione, il mancato raggiungimento dell'obiettivo assegnato dalla Regione è dovuto, oltre che a ritardi registrati sulla definizione delle procedure centralizzate di acquisto sui dispositivi medici da parte del SAR Puglia, ad un innegabile aumento della popolazione anziana o con gravi disabilità, con conseguente e incompressibile incremento del fabbisogno e delle quantità consumate.

Come dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione, dall'analisi del valore dei ricoveri ordinari e in day hospital e del valore delle prestazioni ambulatoriali, risulta un costante incremento della produttività aziendale rilevato sin dal 2022, periodo post pandemico. Tale incremento si è consolidato nel 2023 e ha consentito il superamento dei livelli quali-quantitativi del 2019 così come peraltro disposto con D.G.R.n.412/2023.

Come analizzato nella tabella della relazione sulla gestione, l'incidenza della spesa sulla produttività dell'anno 2023 risulta superiore rispetto a quella del 2022, a cause dell'aumento dei prezzi dei diversi articoli afferenti alla categoria dei dispositivi medici, per incremento dei costi delle materie prime per la ripresa economica iniziata nel 2021 e un ulteriore rincaro a causa del conflitto Russia-Ucraina. Come riportato nella relazione sulla gestione, inoltre, il valore delle prestazioni sanitarie erogate non ha seguito l'andamento incrementale dei costi dei relativi fattori produttivi atteso che le tariffe di riferimento sono rimaste le medesime nel corso di tutti gli anni oggetto della presente analisi.

C) Spese per assistenza protesica

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per assistenza protesica - come evidenziato nel prospetto che segue - si rileva che la ASL di Bari nell'anno 2023 non ha rispettato il tetto di spesa previsto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1914 del 22/10/2019 e confermato dalla DGR n. 559 del 06/04/2021 per l'anno 2021, da considerarsi valido anche per il 2022 e per il 2023 nelle more dell'adozione della D.G.R. di riferimento.

	Spesa Anno 2023	tetto 2023	scostamento tetto	scost. %
Materiale protesico fornitura diretta	22.865.395,83			
Assistenza protesi tramite strutture private	15.410.720,57			
Totale	38.276.116,40	31.511.500,00	- 6.764.616,40	+ 21,5

D) Convenzioni esterne

Le convenzioni esterne sono riferite ai costi per i seguenti servizi, al netto dei costi per mobilità passiva:

a) Acquisti di servizi sanitari: Medicina di base: € 153.760.206,01 nel 2023 (€ 161.723.994,26 nel 2022), con una variazione per - € 7.963.788,25 pari a -4,9%;

b) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale: € 65.757.855,76 nel 2023 (€ 65.405.478,47 nel 2022), con una variazione per + € 352.377,28 pari a +0,5%;

c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa: € 40.541.734,04 nel 2023 (€ 40.414.433,80 nel 2022), con una variazione per € 127.300,24 pari a 0,3%;

d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa: € 1.864.713,988 nel 2023 (€ 5.241.126,9 nel 2022), con una variazione per - € 3.376.412,92 pari a -64,4%;

e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica: € 15.435.969,94 nel 2023 (€ 15.381.621,22 nel 2022), con una variazione per € 54.348,72 pari a 0,4%;

f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera : € 149.328.354,91 nel 2023 (€ 148.493.629,62 nel 2022), con una variazione per € 834.725,29 pari a 0,6%. Nell'ambito di tale voce sono compresi i costi per il Pronto Soccorso "Mater Dei". Infatti, a seguito della DGR n. 982 del 06/07/2016, si è proceduto a sottoscrivere, in data 01/08/2016, per un importo annuale di €/mgl 7.500, l'accordo contrattuale, a valere per il periodo 01/08/2016 - 31/12/2018, per l'avvio delle attività del DEA di 1 livello presso la "Mater Del Hospital";

g) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale: € 49.574.483,86 nel 2023 (€ 43.642.017,07 nel 2022), con una variazione per € 5.932.466,79 pari a 13,6%;

h) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario: € 22.987.355,26 nel 2022 (€ 18.339.414,77 nel 2023), con una variazione per €

4.647.940,49 pari a 25,3%;

i) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria: € 78.014.763,37 nel 2023 (€ 64.095.350,29 nel 2021), con una variazione per € 13.919.413,08 pari a 21,7%.

Come rappresentato dall'Area Gestione Risorse finanziarie, i costi per servizi sanitari sono stati rilevati nel rispetto dei tetti di spesa regionale ed extraregionale per le prestazioni rese da strutture private accreditate ospedaliere e specialistiche (art. 5, comma 20 DL n.95/2012), come risulta dalle comunicazioni della Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali (UOGRC) dell'ASL BA, deputata al controllo ed alla liquidazione delle suddette tipologie di prestazioni.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 188.155.355,06
---------	------------------

Gli altri costi per acquisti beni e servizi sono riferiti a:

1) Altri acquisti di servizi sanitari per complessivi € 18.084.908,15, riferiti a:

a) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia): € 4.120.929,71 nel 2023 (€ 3.519.435,02 nel 2022), con una variazione di € 601.494,69 pari a 17,1%. Tali costi sono correlati ai ricavi della medesima natura;

b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie: € 10.078.441,62 nel 2023 (€ 11.691.137,5 nel 2022), con una variazione di - € 1.612.695,88 pari a -13,8;

c) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria: € 3.885.536,82 nel 2023 (€ 9.238.902,65 nel 2022), con una variazione di - € 5.353.365,83 pari a -57,9%.

2) Acquisti di servizi non sanitari: € 119.686.310,17 nel 2023 (€ 128.951.841,89 nel 2022), con una variazione di -€ 9.265.531,72, pari a -7,2%. Più in particolare, nell'ambito di tale voce di spesa, i maggiori decrementi si riferiscono ai minori costi per elettricità per - €/mgl 10.021 e per utenze gas per -€/mgl 3.936, compensato dai maggiori costi per distribuzione farmaci PHT per +€/mgl 1.761, per assistenza informatica per +€/mgl 1.304 e per mensa dipendenti per +€/mgl 1.150;

3) Manutenzione e riparazione: € 29.404.837,77 nel 2023 (€ 24.378.235,77 nel 2022), con una variazione di + € 5.026.602 pari a 20,6%. Come riportato nella documentazione del bilancio 2023, tali maggiori costi fanno riferimento a interventi necessari ed indifferibili;

4) Godimento di beni di terzi: € 20.979.298,97 nel 2023 (€ 18.401.024,71 nel 2022), con una variazione di + € 2.578.274,26 pari a + 14,0%.

Ammortamento Immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 32.020.938,70
Immateriali (A)	€ 4.307.843,42
Materiali (B)	€ 27.713.095,28

Eventuali annotazioni

L'azienda ha applicato le aliquote di ammortamento fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per quanto concerne le migliorie su beni di terzi si precisa che le stesse sono state ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di comodato/locazioni, in quanto parametro in linea con la vita utile della miglioria stessa.

Si precisa, inoltre che l'Azienda si è avvalsa della facoltà:

- per i cespiti acquistati nell'anno, di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento;
- per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -917.672,00
Proventi	€ 43.259,93
Oneri	€ 960.931,93

Eventuali annotazioni

Gli interessi attivi pari a €/mgl 43 non comprendono gli Interessi moratori alle Case di Cura convenzionate dell'ASL BA, in quanto, come dettagliatamente riportato nella nota integrativa al bilancio 2023, in occasione della sottoscrizione di accordi su partite pregresse con le medesime Case di Cura nel 2023 e 2024, le stesse si sono impegnate a pagare le fatture emesse per cessione sacche di sangue, stabilendo anche una modalità e una tempistica per il pagamento delle fatture pregresse e, quindi, nessun addebito di interessi di mora alle medesime Case di Cura è stato rilevato nel presente bilancio.

Gli Interessi passivi pari a €/mgl 961 sono riferiti esclusivamente agli interessi moratori fatturati dai fornitori, in aumento rispetto al 2022 per €/mgl 262, che sono nella quasi totalità del casl oggetto di tentativi di bonario componimento, alla data di redazione del presente bilancio, al fine del loro abbattimento.

Il Collegio prende atto del peggioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti della ASL BA, attestandosi, alla fine del IV trimestre dell'annualità corrente, su un valore di -9 (-15 al 31/12/2022), come meglio analizzato nella relazione sulla gestione. Anche per l'esercizio 2023, si apprezzano le azioni poste in essere dalla Direzione Strategica. La complessiva azione della Direzione Strategica, anche a parere del Collegio, ha contribuito a rendere incisiva l'azione della Direzione Strategica, consentendo un abbattimento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, che, nell'ultimo quinquennio è passato dai 31 gg. di ritardo del 2016 agli 11 gg. di anticipo del 2020 e, da ultimo, ai 9 giorni di anticipo del 2023.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 11.952.061,53
Proventi	€ 31.758.307,09
Oneri	€ 19.806.245,56

Eventuali annotazioni

Il Collegio, in merito, ha provveduto a verificare la corretta rilevazione in bilancio delle seguenti poste straordinarie:

- sopravvenienze attive per rilevazione di crediti verso la Regione per €/mgl 10.018, riferiti a finanziamento per "Irregolari-Ministero del Lavoro" come da Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR"
- sopravvenienze attive per mancata rilevazione del credito verso Regione per €/mgl 3.699, riferito a contributo per IMA SCA relativo al 2022 alle case di Cura che erogano prestazioni di assistenza ospedaliera;
- insussistenze attive per €/mgl 8.878 relative a fatture da ricevere rilevate nell'esercizio precedente e per le quali non sono pervenute e non perverranno le relative fatture;
- insussistenze attive per €/mgl 4.891 per emissione nota di credito a storno di fatture per interessi di mora da parte di CBH, a seguito sottoscrizione di accordo transattivo inteso a prevenire l'insorgenza del potenziale contenzioso su reciproche pretese;
- insussistenze attive per €/mgl 1.708 per emissione nota di credito dalla partecipata Sanitaservice ASL BA Srl a seguito rideterminazione dei servizi offerti anno 2022;
- insussistenze attive per €/mgl 2.127 relative a insussistenze attive su debiti per acquisto di beni e servizi;
- sopravvenienze passive per €/mgl 9.583 per impinguamento dei fondi rinnovi contrattuali per MMG/PLS/MCA e per Specialisti interni per l'anno 2019, che risultavano rilasciati nei precedenti esercizi, sulla base delle informazioni disponibili presso gli uffici competenti che inducevano a ritenere di aver corrisposto tutte le somme spettanti per i rinnovi contrattuali di competenza del 2019;
- sopravvenienze passive v/terzi relative al personale per €/mgl 2.949, relative essenzialmente all'allineamento debiti v/ enti previdenziali per oneri sociali su competenze del personale dipendente di anni precedenti per €/mgl 2.201 e dei debiti per competenze del personale dipendente di anni precedenti per €/mgl 727;
- sopravvenienze passive per €/mgl 4.597 relative a sopravvenienze passive relative all'acquisto di beni e servizi.

Il Collegio prende, altresì, atto che, come rappresentato dall'Azienda, l'importo afferente alle sopravvenienze e insussistenze passive relative all'acquisto di beni e servizi (escluso privato accreditato di cui si è detto in specifico paragrafo) pari a €/mgl 14.183 corrisponde invero a 0,7% del totale dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi nell'esercizio 2023 (€/mgl 2.033.820), che pur significativa in termini assoluti, risulta non rilevante in percentuale rispetto al volume complessivamente gestito dall'Azienda

Ricavi

Il finanziamento preso a base per l'elaborazione del presente documento contabile, inizialmente fissato nella misura di quanto comunicato ai fini della predisposizione del Conto Economico al IV trimestre 2023-Preconsuntivo 2023, di cui alla nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport prot. n.

41119 del 25/01/2024 avente ad oggetto "Linee guida CE IV trimestre 2023 – Adempimenti e scadenze", è stato successivamente modificato e/o integrato con:

- mail della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del 26/03/2024 avente ad oggetto "Assegnazioni provvisorie", del 10/04/2024 avente ad oggetto "assegnazioni" e del 26/03/2024 avente ad oggetto "matrice sangue";
- Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR.", con la quale si è proceduto alle assegnazioni definitive delle risorse ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2023, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale del riparto per l'esercizio 2023 delle risorse per il Servizio Sanitario. Tale provvedimento ha confermato, da ultimo, le assegnazioni già comunicate con le note precedenti, nei termini di seguito indicati:

1. Assegnazione indistinta per l'anno 2023 pari a €/mgl 2.095.140;
2. Valori di mobilità attiva e passiva e relativo sbilancio negativo pari a €/mgl 410.620;
3. Assegnazioni vincolate del FSN pari a €/mgl 43.711, riferito a:
 - o quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario; per €/mgl 18.549;
 - o fondo per farmaci innovativi per €/mgl 18.124;
 - o remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale per €/mgl 2.693;
 - o medicina penitenziaria per €/mgl 2.870;
 - o inasziamento corso di formazione medicina generale per €/mgl 1.475;
4. Payback per €/mgl 29.054, riferito a Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per €/mgl 20.712 e ad ulteriore Pay-back per €/mgl 8.342.

Quanto sopra per un valore complessivo pari a €/mgl 2.167.905, al lordo dello sbilancio di mobilità.

Si evidenzia, inoltre, che nell'ambito della voce "Quota FS regionale Indistinta" risultano iscritti, oltre all'assegnazione indistinta, anche i seguenti finanziamenti indistinti finalizzati da Regione:

- la somma di €/mgl 203.178, come da Delibera di Giunta Regionale n. 1040 del 24/07/2023 avente ad oggetto "Riparto per l'esercizio 2022 delle risorse per il S.S.R. e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2023." con la quale è stato fissato, tra l'altro, il budget provvisorio per l'acquisto e la distribuzione dei farmaci PHT del 2023, servizio affidato all'ASL di Bari dal 1.1.2017, pari a quello dell'esercizio 2022, per un totale di 197,6 milioni annui, oltre al budget, tra gli altri progetti, per la copertura delle spese di funzionamento PHT, pari a €/mgl 295. Il ricavo per "Assegnazione per l'acquisto e la distribuzione dei farmaci PHT" rilevato nel bilancio 2023 quale finanziamento indistinto finalizzato da Regione è pari a €/mgl 203.178 (ricavi per rimborso integrale del costo sostenuto nel 2023 per la funzione svolta dalla ASL BA;

- la somma di €/mgl 7.500, per il finanziamento dell'attività del Pronto Soccorso CBH presso Mater Dei, in linea con quello riportato nella In linea con quello riportato nella Delibera di Giunta Regionale n. 2243 del 21/12/2017 avente ad oggetto "Progetti obiettivo a valere sul Fondo Sanitario Regionale. Programmazione per il triennio 2017-2020.", e si può ritenere confermato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1040 del 24/07/2023 avente ad oggetto "Riparto per l'esercizio 2022 delle risorse per il S.S.R. e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2023.", che stabilisce di "di autorizzare il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare i conguagli sulla base delle assegnazioni definitive 2022, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato 1 della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa del perimetro sanitario regionale". Infatti, in forza di quest'ultima DGR 1040/2023, la Regione ha continuato ad erogare mensilmente, anche nel corso del 2023, un acconto di €/mgl 500 per finanziamento Pronto Soccorso Mater Dei, pari all'importo da riconoscere mensilmente, a titolo di acconto, alla società "CBH – Città di Bari Hospital SpA" (e che costituisce l'equivalente di € 7.500.000/12 mesi*80%). Tale importo, inoltre, è stato da ultimo comunicato con Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR".

- ricavi per finanziamenti progetti Regione indistinto pari a €/mgl 56.838 si riferiscono quasi esclusivamente ai contributi finalizzati da Intesa riparto FSN 2023 per €/mgl 56.811, oltre alle somme riconosciute per Piano Regionale di Prevenzione 2021/2025 per €/mgl 27.

Con riferimento alla Quota FSR - vincolato pari a €/mgl 43.711, si rilevano principalmente:

- assegnazioni per altri programmi e progetti di interesse regionale, pari a €/mgl 20.817, comunicate con Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR" sono relative a:

- finanziamento per fondo Innovativi per €/mgl 18.124;
- finanziamento per remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale per €/mgl 2.693;
- finanziamento per obiettivi di piano per €/mgl 18.549, da ultimo comunicato con Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR";
- finanziamenti per medici borsisti per €/mgl 1.475 e per assistenza penitenziaria per €/mgl 2.870, da ultimo comunicati con

Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR".

I Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati comprendono essenzialmente:

- ricavi per Assegno di cura SLA per €/mgl 4.484;
- ricavi per Accordo integrativo MMG,PLS,118 da DIF per €/mgl 9.381, come da Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR";

-assegnazioni per Altri programmi e progetti non ricompresi nel FSR, pari a €/mgl 2.799 si riferiscono essenzialmente a:

- finanziamento per prestazioni aggiuntive per €/mgl 2.209;
- finanziamento per fondo DNA-Disturbi della nutrizione per €/mgl 197;
- finanziamento per fondo Alzheimer per €/mgl 102;
- assegnazione fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici per €/mgl 182;
- contributo per la concessione delle parrucche per €/mgl 84.

I Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati pari a €/mgl 3.946 sono riferiti essenzialmente ai contributi riconosciuti con Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR", e relative a:

- Finanziamento per progetto PANFLU per €/mgl 2.316;
- Contributi per la sperimentazione della farmacia dei servizi per €/mgl 850;
- Finanziamento per screening virus HCV per €/mgl 458;
- Finanziamento per remunerazione alle farmacie per il fascicolo elettronico per €/mgl 140;
- Finanziamento per remunerazione alle farmacie per test antigenici rapidi per €/mgl 136.

I Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) altro pari a €/mgl 7.225 sono riferiti ai finanziamenti di cui alla Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR", di seguito dettagliati:

- finanziamento per liste di attesa per il riconoscimento dell'incremento tetto case di cura pari a € 5.875, sulla base delle disposizioni delle DGR n. 641/2023 e tenendo conto della definizione dei tetti di spesa di cui alla Delibera-azione DG ASL BA n. 1839/202;

- contributi per emergenza Ucraina per €/mgl 937 per l'anno 2023;
- saldo finanziamento gioco d'azzardo 2009 per €/mgl 413.

Le altre voci di ricavo del valore della produzione sono riferite a:

A) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti: € -3.028.065,86 nel 2023 (€ -30.437.811,92 nel 2022), con una variazione in aumento di + € 27.409.746,06. Tale voce comprende il valore degli acquisti di cespiti /manutenzioni straordinarie effettuate con fondi propri nel 2022 (trattasi di cespiti acquistati con fondi diversi da c/capitale, FESR, donazioni, finanziamenti ad hoc, ecc.).

Infatti, il D.lgs. 118/2011 dopo le modifiche apportate dalla legge di stabilità del 2013, stabilisce che: "a partire dall'esercizio 2016 i cespiti acquistati utilizzando contributi in conto esercizio, indipendentemente dal loro valore, devono essere interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione".

La voce risulta in decremento, anche a seguito dell'assegnazione di un contributo in c/ capitale per investimenti sostenuto nel 2023 per €/mgl 16.033, come da Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR".

B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti: € 7.782.569,92 nel 2023 (€ 9.328.502,3 nel 2022), con una variazione di - € 1.545.932,38. Tale voce è riferita essenzialmente all'utilizzo dei fondi per l'assegno di cura SLA (€/ mgl 7.532) ed all'utilizzo di fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati da regione;

C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: € 120.565.357,37 nel 2023 (€ 96.850.194,5 nel 2022), con una variazione di + € 23.715.162,87 pari al 24,5%. Tale voce è riferita a ricavi per mobilità attiva per €/mgl 108.715, in aumento rispetto ai dati del 2022 per €/mgl 22.982, oltre a proventi per igiene e sanità pubblica per €/mgl 845 (in diminuzione rispetto al 2022 per €/mgl 155), proventi per attività intramuraria per €/mgl 4.652 (in aumento rispetto al 2022 per €/mgl 714) e altri proventi diversi per complessivi €/mgl 6.353 (complessivamente in aumento rispetto al 2022 per €/mgl 174).

D) Concorsi, recuperi e rimborsi: € 31.477.683,69 nel 2023 (€ 54.987.011,12 nel 2022, con una variazione di - € 23.509.327,43 pari a -42,8%. Tale voce è costituita essenzialmente dai seguenti ricavi:

- €/mgl 29.054, relativi a ricavi per Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per €/mgl 20.712 e ulteriore Pay-back per €/mgl 8.342, pari ai valori comunicati con mail della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del 26/03/2024 avente ad oggetto "Assegnazioni provvisorie". Tali assegnazioni sono state confermate, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio

della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata n. 334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR.", con la quale si è proceduto alle assegnazioni definitive delle risorse ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2023, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale del riparto per l'esercizio 2023 delle risorse per il Servizio Sanitario; - €/mgl 1.714, relativi principalmente al recupero quota del buono pasto dai dipendenti per l'anno 2023 per €/mgl 590 per il personale del comparto e per €/mgl 197 per la dirigenza, oltre a somme da recuperare a seguito sentenze per giudizi vari, a favore dell'ASL BA.

E) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket): € 9.162.033,06 nel 2023 (€ 8.639.726,18 nel 2022), con una variazione di + € 522.306,88 pari a 6,0%. Tale voce rileva essenzialmente ricavi per Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale, e si rileva un incremento rispetto ai dati dell'anno 2022, soprattutto a seguito della ripresa dell'attività ambulatoriale, rallentata nel 2020 e nel 2021 per l'emergenza COVID-19.

F) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: € 26.827.911,86 nel 2023 (€ 23.032.922,37 nel 2022), con una variazione di + € 3.794.989,49 pari al 16,5%. Rappresenta la quota di ricavo appostata per la sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti acquistati con i relativi contributi in conto capitale, che registra un leggero incremento di tale voce di ricavi in linea con la correlata voce degli ammortamenti (anche in aumento).

G) Altri ricavi e proventi: € 10.782.665,29 nel 2023 (€ 12.315.075,01 nel 2022), con una variazione negativa di € 1.532.409,72 pari a -12,4%. La voce riguarda principalmente i ricavi per allineamento dei saldi di contabilità generale con quanto risultante dai tabulati dettagliati del fondo rischi, riportanti la stima per ciascuna causa ancora in corso al 31/12/2023. L'operazione di allineamento ha comportato l'iscrizione di proventi per €/mgl 8.695 (nel 2022 tali proventi erano pari a €/mgl 9.588), riferiti a:

- Fondo vertenze giudiziarie e contenziosi per totale €/mgl 615;
- Fondo per i rischi correlati a cause con il personale dipendente dell'ASL BA per €/mgl 3.086;
- Fondo per i rischi derivanti dalla copertura per la gestione diretta dei ricorsi per €/mgl 4.985;
- Fondo per i rischi per tutela legale per €/mgl 169.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il principio della competenza economica costituisce elemento centrale nel processo di determinazione e valorizzazione degli elementi attivi e passivi, dei costi e dei ricavi.

In stretta connessione allo stesso, risulta essere il principio di correlazione ricavi/costi, che prevede prima l'individuazione dei ricavi, per poi associare i costi di produzione sostenuti per la realizzazione degli stessi.

In tal contesto, nell'ambito del complessivo sistema di bilancio, alcune categorie risultano essere di maggiore interesse per poter verificare la concreta applicazione dei menzionati principi (sopravvenienze attive e passive, insussistenze attive e passive).

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Non emerge, nel corpo del provvedimento in esame, la ragione per la quale si sia reso necessario avvalersi delle prestazioni professionali di un architetto per la direzione dei lavori per la rifunzionalizzazione dell'immobile RSA nel Comune di Modugno, posto che la norma citata nelle premesse (art. 52 del R.D. n. 2537/1925) dispone anche che "la parte tecnica [dei lavori degli edifici contemplati dalla L. 20 giugno 1909, n. 364 per l'antichità e le belle arti] ne può essere compiuta tanto dall'architetto quanto dall'ingegnere". Si richiede inoltre di conoscere quale sia la provvista organica di funzionari nella qualifica professionale di Architetto presso gli Uffici dell'ASL Bari.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Nel provvedimento in esame il pagamento non è subordinato all'espletamento delle modalità previste nella dichiarazione di tracceabilità dei flussi finanziari in base alla legge 136/2010, né è prevista l'acquisizione dei DURC.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Nella determina in esame si evidenzia "che le presenti liquidazioni non costituiscono acquiescenza poiché sono state effettuate al solo fine di evitare un ritardato pagamento con l'aggravio di ulteriori costi per quest'Azienda fatta salva ogni eventuale ripetizione delle somme all'esito di accertamenti in ordine a eventuali anomalie rivenienti dai controlli attualmente in itinere sia in merito alle Determinazioni Dirigenziali autocertificazioni prodotte e/o alla verifica dei requisiti della struttura, sia rispetto a eventuali determinazioni regionali e/o pronunce giurisprudenziali in merito".
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Nell'atto in esame non si dà conto della presenza, nella graduatoria del concorso pubblico di Farmacista - disciplina di Farmacia Ospedaliera della ASL Brindisi, di altri candidati risultati idonei, con punteggi superiori a quelli dei candidati successivamente assunti a tempo indeterminato, ai quali si sarebbe dovuta attribuire priorità, in virtù del principio dell'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti in sede di reclutamento, come richiesto dall'art. 35, comma 3, lett. b) del d. lgs. n. 165/2001. Si chiede all'Azienda di relazionare in merito agli aspetti segnalati. Sul punto, si evidenzia che il Collegio sindacale ha provveduto ad inoltrare ai competenti Uffici della Regione Puglia specifico quesito in materia di utilizzo delle graduatorie per l'assunzione di personale (cfr. verbale n. 31 del 15.3.2023).
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Nella determinazione si evidenzia che "è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 36 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 smi e delle linee guida ANAC n. 4/2019" il collegio chiede le modalità con cui l'ufficio verifica il rispetto del principio.
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	In relazione alla liquidazione di cui all'atto in esame, si richiede la produzione del Piano annuale di reperibilità dell'anno 2023, nonché delle modalità di prestazione del servizio (art. 44 CCNL del personale del comparto 2.11.2022; art. 27 CCNL 19.12.2019 dei dirigenti del comparto), e l'indicazione dei profili professionali del personale avente diritto alla liquidazione.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 27.578.907,46
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 14.522.882,60
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 79.018.494,01

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Nella tabella sopra riportata, la voce Altro contenzioso è riferito a:

- Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali per € 26.670.462,76;
 - Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) per € 45.904.789,38;
 - Altri fondi rischi per € 6.443.241,87, riferito al Fondo rischi per tutela legale per € 2.736.602 e altri fondi rischi per € 3.706.640.
- Nella tabella che precede sono stati riportati i valori corrispondenti ai fondi rischi accantonati per ogni tipologia di contenzioso legale.

La gestione complessiva dei percorsi valutativi dedicati al tema dei Fondi rischi e oneri consente di poter esprimere un giudizio di adeguatezza sia di ordine quantitativo, sia in termini di qualità delle informazioni presenti all'interno della nota integrativa. Quanto detto è da riferirsi rispetto alle circostanze e ai fatti presenti alla data di redazione del bilancio così come descritti nei documenti economico-finanziari.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole ai documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ritiene utile evidenziare le seguenti raccomandazioni:

- con riferimento al principio della competenza economica, si segnala che l'ente ha proceduto alla stima della voce denominata "fatture da ricevere" (per i beni sanitari) sulla base del valore delle bolle di carico per le quali non era stata rilevata la fattura. Sul punto, il Collegio chiede di monitorare costantemente la voce in esame, nella misura in cui la stessa è da ritenersi centrale rispetto alla concreta applicazione del principio della competenza economica;
- permane l'esigenza di una verifica puntuale circa l'effettiva possibilità di realizzazione dei "crediti v/ altri" aventi anzianità significativa. Sul punto, sarebbe necessario avviare procedure analitiche di riscontro;
- si prende atto dell'avvio/prosecuzione dell'attività di riconciliazione con alcuni fornitori di particolare importanza (in termini quantitativi) delle poste debitorie/creditorie riferite a situazioni pregresse. Si invita a proseguire in maniera incisiva sul tema in questione;
- permane l'esigenza di monitorare costantemente l'andamento della spesa farmaceutica, attuando misure e procedure operative di controllo circa l'appropriatezza prescrittiva;

- seguire con particolare attenzione l'andamento del costo del personale, con particolare riferimento alla componente straordinario, che deve essere mantenuta entro i limiti di legge;
- perfezionare sempre più le procedure di pagamento al fine di ridurre la consistenza quantitativa degli interessi passivi;
- adottare idonee misure organizzative finalizzate alla riduzione di proroghe contrattuali, che devono essere ricondotte alle sole casistiche previste dalla legge;
- permane la necessità di ottimizzare la gestione dei fondi rischi e oneri, predisponendo un quadro di dettaglio delle singole posizioni che determinano gli utilizzi e/o i rilasci;
- monitorare l'andamento di alcune categorie di costi in particolare dei servizi sanitari (prestazioni socio sanitarie, spese per assistenza protesica);
- da ultimo, verificata nel tempo la dimensione quantitativa dell'area straordinaria, si rappresenta la necessità di monitorare costantemente la stessa, nella misura in cui la medesima possa incidere in maniera significativa sui profili di equilibrio aziendale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

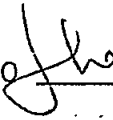
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FABIO CAPUTO



BIAGIO GIORDANO



FRANCESCO CAFARCHIA

